



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI SIRACUSA

Lavori di riqualifica del "Foro Vittorio Emanuele II" Pavimentazione e opere accessorie



PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO
ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA

EL.:

SCALA:

DATA:

Aprile 2021

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:

Dott. Francesco D'Amore

PROGETTISTA E D.I.:

Geom. Calcedonio Roberto Scianna

CONSULENZA:

Visti e Approvazione

REV. N.	NOTA DI REVISIONE	DATA



SOMMARIO

Premessa	3
Descrizione dello stato attuale	3
Progetto	3
Pavimentazione	4
Stima dell'intervento	4



Premessa

La presente relazione tecnica è posta a corredo del progetto esecutivo denominato "riqualifica del "Foro Vittorio Emanuele II - Pavimentazione e opere accessorie" Con questo intervento l'Amministrazione Comunale intende portare a completamento le opere di riqualifica del lungomare dell'Isola di Ortigia meglio conosciuto come "Marina", già in parte eseguite in occasione dei lavori di riqualifica della banchina del Foro Italico.

Descrizione dello stato attuale

La sede stradale oggetto del presente intervento si estende, in lunghezza, dal varco di accesso in corrispondenza del parcheggio di Porta Marina fino alla sede dei mezzi nautici della capitaneria di Porto in corrispondenza del monumento a Giuseppe Garibaldi. In larghezza si estende dal cordolo di delimitazione della nuova banchina del Foro Italico, fino al cordolo del marciapiede sottostante al viale alberato.

L'attuale pavimentazione del Foro Vittorio Emanuele è realizzata con mattonelline di asfalto direttamente posate sul piano di imposta costituito da un rilevato in materiale arido sciolto. Il manto di copertura si presenta in elevato stato di degrado con evidenti cedimenti ed avvallamenti, soprattutto in corrispondenza del cordolo del marciapiede sottostante il viale alberato a causa della presenza delle radici degli alberi. Inoltre la sede stradale risulta scavata in più punti a seguito degli innumerevoli interventi manutentivi eseguiti nel tempo.

Infine, gli elevati dissesti ed avvallamenti della sede stradale fanno sì che il deflusso delle acque meteoriche verso gli scarichi esistenti non avvenga in modo corretto.

Progetto

Gli interventi in progetto prevedono la sistemazione e la riqualificazione del manto stradale ed il ripristino delle pendenze al fine di convogliare correttamente le acque meteoriche verso gli scarichi già esistenti.

L'intervento previsto, oltre all'aspetto paesaggistico, mira ad accrescere la durabilità della pavimentazione stessa. Di fatti, l'attuale tipologia di pavimentazione posata, è del tutto insufficiente per la tipologia di sollecitazioni a cui è sottoposta. Lo stato tensionale delle sollecitazioni è inoltre aggravato dalla tipologia costruttiva del piano di imposta che, essendo realizzato in materiale arido sciolto, non crea un piano di posa rigido ed uniforme.

Per ovviare alle siffatte problematiche, la soluzione progettuale prevede l'utilizzo di basole in pietra bianca dello spessore di 5 centimetri al posto delle mattonelline in asfalto dello spessore di 3,7 centimetri. La pietra, essendo un materiale omogeneo, ha una capacità portante superiore a quelle in asfalto. Il nuovo piano di posa delle basole in pietra sarà costituito da una lastra continua in C.A. dello spessore di 16 centimetri armata con rete elettrosaldata in acciaio. Grazie all'adozione della piastra



rigida in C.A., verranno eliminati i cedimenti differenziali attuali, dovuti alla non omogeneità del materiale arido sciolto.

L'obiettivo della riqualificazione di progetto è quello di valorizzare il camminamento e la relativa area pubblica, che ora appaiono poco decorosi e slegati con l'architettura del contesto urbano dell'isola di Ortigia. Ciò al fine di rendere ancora più attraente sia a livello turistico che architettonico, la passeggiata della "Marina".

Pavimentazione

Nello specifico gli interventi in progetto prevedono i seguenti interventi:

- rimozione dell'attuale pavimentazione realizzata in mattonelline di asfalto dello spessore di circa 4 centimetri;
- scotico superficiale per uno spessore medio di 22 centimetri;
- livellamento e compattazione del nuovo piano di imposta;
- realizzazione di una piastra in calcestruzzo armato dello spessore di 16 centimetri armata con rete elettrosaldata dello spessore di 8mm con maglia 20x20 centimetri;
- posa in opera di nuova pavimentazione realizzata in basole di pietra bianca di Modica dello spessore di 5 centimetri, larghezza 30 centimetri e lunghezza variabile;
- realizzazione di bocchette di invito in corrispondenza degli attuali scarichi delle acque meteoriche, realizzati sempre in pietra bianca di Modica, dello spessore di 3 centimetri.

Stima dell'intervento

Per la valutazione delle categorie di lavoro e dei materiali occorrenti alla realizzazione delle opere è stato approntato un computo metrico estimativo redatto sulla scorta di appositi elaborati grafici e di rilievi topografici.

Per la valutazione del costo si è fatto riferimento al prezzario della Regione Siciliana di cui al Decreto Assessoriale n. 4/Gab. Del 16 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n.5 del 01/02/2019.

L'importo del progetto ammonta complessivamente ad € 1.200.000,00. Il dettaglio dei costi è riportato nello schema seguente:



QUADRO ECONOMICO			
A)	Lavori a base di Appalto		
A.1	Totale Lavori soggetti a ribasso	€ 1.075.344,31	
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 44.596,43	
A.3	Oneri speciali di sicurezza per COVID-19	€ 12.000,64	
	TOTALE LAVORI	€ 1.131.941,38	€1.131.941,38
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante		
B.1	Incentivi per funzioni tecniche	€ 22.398,81	
B.2	Contributo ANAC	€ 600,00	
B.3	Oneri di accesso in discarica (IVA compresa)	€ 2.500,00	
B.4	Missioni del personale di assistenza lavori	€ 5.000,00	
B.5	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 37.559,81	
	Totale Somme a Disposizione	€ 68.058,62	€ 68.058,62
	Totale Importo Investimento		€1.200.000,00